

Anno Ventesimo - N° 16 del 11 Aprile 2004

Pasqua di Risurrezione

Anno C
Bianco

Domenica 11 Aprile 2004

Prima Lettura	At 10,34.37-43
Salmo Responsoriale	Sal 117,1-2.16-17.22-23
Seconda Lettura	Cor 3,1-4
Vangelo	Gv 20,1-9

Calendario della Settimana

Domenica 11	S. Stanislao
Lunedì 12	S. Giulio I; S. Zeno; S. Sofia di Fermo
Martedì 13	S. Martino I; S. Ermenegildo
Mercoledì 14	S. Liduina; S. Tiburzio; S. Valeriano
Giovedì 15	S. Anastasia
Venerdì 16	S. Bernardetta Soubirous; S. Lamberto; S. Benedetto G. Labre
Sabato 17	S. Roberto di Molesmes; S. Simeone

Lectio divina sul Vangelo della domenica

Lectio

Il contesto del brano

Il capitolo 20 tratta episodi che riguardano la risurrezione di Gesù e le apparizioni del Risorto.

Per una lettura attenta

Potremmo dire che il tema di fondo del brano è la perdita e la ricerca di Gesù. Il Risorto, infatti, non è mai menzionato, ma sottinteso. Anzi, l'unica volta che è nominato con il termine: "Signore" (v. 2). è per affermare che non c'è e che il sepolcro è vuoto! Ma sarà proprio attraverso questa ASSENZA che i discepoli potranno fare l'esperienza dell'incontro con Gesù risorto.

Vediamo ora più attentamente come si muovono i personaggi qui descritti rispetto all'evento di risurrezione. Sottolinea sui testo i verbi che connotano l'azione di Maria di Magdala e poi quelli che riguardano Simon Pietro e il discepolo amato.

"Non avevano infatti ancora compreso la Scrittura": occorre lo SPIRITO SANTO capace di guidare "alla verità tutta intera" (Gv 16,13) perché i discepoli capissero che cosa significava che Gesù doveva "risuscitare dai morti".

Meditatio

Di fronte alla morte e risurrezione di Gesù non è possibile restare indifferenti, fermi, inerti; di fronte al *Signore morto e risorto* per me devo andare, devo CORRERE: Maria di Magdala corre dai discepoli e questi, "contagiati" a loro volta, si mettono a correre per raggiungere il più velocemente possibile il sepolcro e rendersi conto dell'accaduto.

Anche a noi capita di fare esperienza dell'assenza di Gesù e di avere l'impressione che tutto quello in cui abbiamo creduto ci sia stato improvvisamente "sottratto"; non riusciamo neppure più a capire come abbiamo fatto a fidarci delle promesse di un "maestro" che adesso è

improvvisamente scomparso. Ma è proprio in questi momenti di buio che ci viene chiesto di non rassegnarci, di continuare a CERCARE. E' soltanto questa ricerca di Gesù nella fede che ci permetterà di fare una nuova e più autentica esperienza di lui e della sua presenza nella nostra vita.

- ✓ *So fare memoria dei momenti belli e significativi di incontro con il Risorto? Riconosco nella mia vita momenti in cui "ho corso" incontro al Signore? Che cosa mi impedisce di correre? Che cosa mi blocca?*
- ✓ *Quali scelte devo fare o quali legami devo rompere per incontrarlo?*
- ✓ *Credo alla Pasqua del Signore? La mia vita dice realmente la mia fede nella risurrezione? Come mi sono preparato all'evento pasquale? Mi sono lasciato accompagnare nel mio cammino di credente con proposte precise fatte da un educatore, dal prete, dalla mia comunità?*
- ✓ *Cosa significa che Gesù è morto e risorto per me? Una simile consapevolezza cambia qualcosa nella mia vita?*

Oratio

Signore Gesù, che sei morto e risorto per me e per tutti, aiutami a fare memoria di questo evento di salvezza, dammi occhi capaci di vedere i segni della tua presenza salvifica nella storia, rendimi capace di testimoniare l'amore che tu hai per tutti e insegnami a parlare di te a chi ancora non ti ha incontrato.

Contemplatio

E' il momento di lasciarsi amare dal Signore.

Actio

Alla luce di questa Parola, che cosa può cambiare nella mia vita?

Defunti

D'Alessandro Maria
Spigarelli Arpina

di anni 76
di anni 92

Avvisi

1. Lunedì prossimo, 12 Aprile 2004, la S. Messa sarà celebrata alle ore 10:15 e alle ore 18:30.
2. Martedì prossimo, 13 Aprile 2004, alle ore 21:00 nel Salone parrocchiale: riunione dell'Associazione Nostra Signora di Fatima.
3. Mercoledì prossimo, 14 Aprile 2004, alle ore 21:00 in chiesa: **Via Lucis**.

Anche quest'anno il cero pasquale, che rimarrà acceso vicino all'ambone fino a Pentecoste, è stato donato dalle suore della S. Croce, che lo hanno realizzato e confezionato appositamente per la nostra parrocchia.

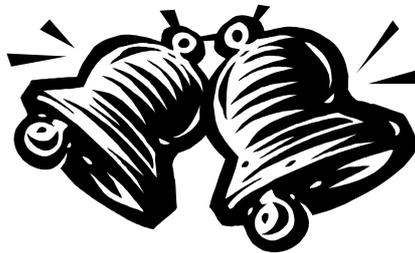
A loro va il nostro sentito ringraziamento e la nostra preghiera.

Un sentito ringraziamento va anche ad alcune persone che hanno donato alla parrocchia le statue del Cristo morto e della Madonna Addolorata. Le Statue sono state realizzate in cartapesta da artigiani specializzati della provincia di Lecce e sono uniche nel loro genere. Sono opere d'arte fatte appositamente per la nostra parrocchia.

Ringraziamo queste persone che, grazie a Dio, hanno preferito rimanere nell'anonimato, e anche per loro eleviamo una particolare preghiera.

Infine è spontaneo un ultimo ringraziamento alle tantissime persone che in questa settimana si sono generosamente impegnate per il decoro della chiesa, la preparazione e lo svolgimento delle celebrazioni del triduo pasquale. E' un servizio preziosissimo che porta del bene a loro e a tutte le persone della comunità.

Per ciascuno, dai più piccoli ai più grandi, dai più giovani ai più anziani, un grazie che viene dal profondo del cuore e la preghiera perché tale servizio sia sempre più modellato a immagine del Cristo che lava i piedi ai suoi apostoli.



Auguri di
Buona
Pasqua!